



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO EST 1 – BRESCIA

Via A. del Verrocchio, 328 – 25124 Brescia

Cod. Min. BSIC878006 - Cod. fisc. 98093050171

Tel. 030/2306867 – Fax 030/2306462

e-mail uffici: BSIC878006@istruzione.it

Sito www.istitutocomprensivoest1.gov.it

Prot.n. 801/II.10

Brescia, 11/4/2019

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 11 APRILE 2019 alle ore 10,30 nel locale Presidenza viene sottoscritta l' accordo definitivo, finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto COMPRENSIVO EST 1.

Al presente accordo inviato ai Revisori dei Conti per il previsto controllo, corredato dalla Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, non è stato apportato da parte degli stessi alcun rilievo.

Concordemente le parti considerano pienamente efficace l'accordo dal 11/4/2019.

(scadenza entro 30gg dall'ipotesi del contratto collettivo integrativo firmato in data 27/03/2019)

L' accordo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Anna Maria Testa

PARTE SINDACALE

RSU

Caruso Erminia
Sbolli Elena

SINDACATI

FLC/CGIL.....

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOL

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO EST 1 – BRESCIA

Via A. del Verrocchio, 328 – 25124 Brescia

Cod. Min. BSIC878006 - Cod. fisc. 98093050171

Tel. 030/2306867 – Fax 030/2306462

e-mail uffici: BSIC878006@istruzione.it

Sito www.istitutocomprensivoest1.gov.it

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 27 marzo 2019 alle ore 10,00 nel locale della Biblioteca viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'**Istituto Comprensivo EST 1 S.Maria Bambina di Brescia**.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Anna Maria Testa

PARTE SINDACALE

RSU

Caruso Erminia

//

Sbolli Elena

SINDACATI

FLC/CGIL.....

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOL

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo EST 1 di Brescia – Cod. Min. BSIC878006
Via del Verrocchio 328 - Tel.0302306867 -Fax 0302305462 -25124 BRESCIA -
Cod.Fisc. 98093050171
e-mail uffici: BSIC878006@istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO
ISTITUTO COMPRENSIVO
“SANTA MARIA BAMBINA” EST 1
BRESCIA

A.S. 2018 / 2019

Brescia 27 marzo 2019

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Santa Maria Bambina IC Est 1" di Brescia.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/19-2019/20-2020/21, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.



2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

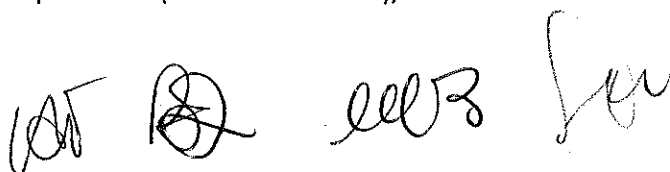
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - I- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - II- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - III- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);



- IV- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- V- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- VI- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- VII- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- VIII- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- IX- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - X- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - XI- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - XII- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - XIII- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ciascun plesso, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale dell'istituto concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno dieci giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno sette giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché della Segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

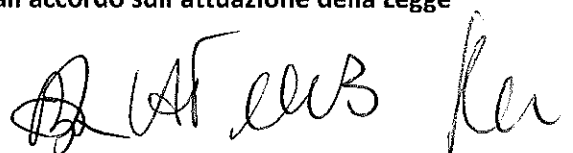
1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge

146/1990

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'D. V. C. B. Ker', is written over the bottom right portion of the page.

1. In occasione di sciopero, il servizio minimo essenziale è garantito ai sensi della L. 146/90, della L. n. 83/2000
2. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili previste dalle norme si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
 - n. 1 assistente amministrativo (nei casi specifici previsti)
 - n. 1 collaboratore scolastico per ciascun plesso
 - Direttore amm.vo nella specifica situazione finalizzata a garantire le prestazioni indispensabili al pagamento degli stipendi
3. Il Dirigente Scolastico, seguendo la procedura indicata all'art. 2 dell'allegato al CCNL 26/05/1999 relativo all'Attuazione della legge 146/90, individua il personale da includere nel contingente minimo, per ogni profilo interessato, secondo quanto specificato al precedente art. 9 c.6

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Banca ore docenti

1. Ogni docente può essere titolare a richiesta di un conto di ore di lezione che viene alimentato con ore aggiuntive di supplenza nelle proprie classi senza richiesta di compenso, fatto salvo il monte ore annuale previsto per ciascuna disciplina previsto per la validità dell'anno scolastico.
2. Il credito può essere recuperato con permessi e recuperi, anche di durata giornaliera, denominati "recupero ore lavorative".
3. Un apposito regolamento, sottoscritto dalle parti, definisce le procedure di accesso al presente istituto.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



Art. 17 – Piano delle attività e orario di lavoro plurime del personale ATA

1. Il Piano di lavoro delle attività Ata è stato predisposto dal Dsga con prot.n.1620 /C2 il 21/09/2018 ed adottato dal Dirigente scolastico in data 09/10/2018 prot.n1745/C2. Il Piano di lavoro delle attività ata definisce l'organizzazione e le mansioni del personale ata dell'Istituto ed è pubblicato sul sito web <http://www.istitutocomprensivoest1.gov.it/> nella sezione Documenti Amministrativi – Anno Finanziario 2018 - Piano delle attività Ata a.s.2018/2019. Al punto- 1.1 Orario di lavoro Personale ATA del Piano di lavoro delle attività Ata - viene applicato all'Istituto , a seguito dell'art.55 del CCNL la riduzione di 1 ora sull'orario complessivo come di seguito riportato "L'orario di lavoro per tutto il personale è di 36 ore settimanali ... omissis . All'Istituto si applicano i criteri relativi all'art.55 del CCNL che riguarda l'orario di 36 ore con il recupero di 1 ora settimanale : la contrattazione interna RSU precedente ha previsto per il personale di segreteria il recupero nell'ultima ora della giornata del sabato o a copertura delle chiusure prefestive , per i collaboratori scolastici il recupero dell'ora settimanale è utilizzata quale copertura delle chiusure prefestive " omissis... .
2. Le giornate prefestive sono state indicate nell'assemblea del personale Ata del 04/09/2018 e 06/09/2018 e in seguito deliberate dal Consiglio d'Istituto in data 15/10/2018 e sono le seguenti:
24/12/2018 Vacanze natalizie
29/12/2018 Vacanze natalizie
31/12/2018 Vacanze natalizie
05/01/2019 Vacanze natalizie
20/04/2019 Vacanze di Pasqua
I sabato di Luglio 2019 gg.4 : 06/07/2019 – 13/07/2019 -20/07/2019-27/07/2019
I sabato di Agosto 2018 gg.5: 03/08/2019 - 10/08/2019 – 16/08/2019- 17/08/2019 – 24/08/2019 .

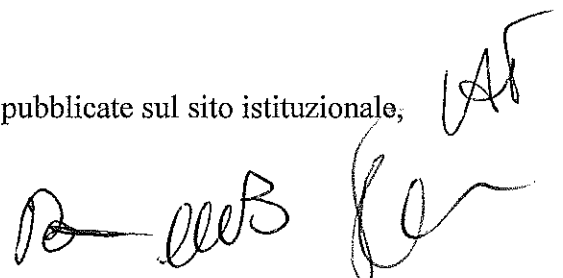
TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
XIV- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
XV- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
XVI- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
XVII-l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale,



fatta salva la possibilità per l'Amministrazione, in caso di urgenza, di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

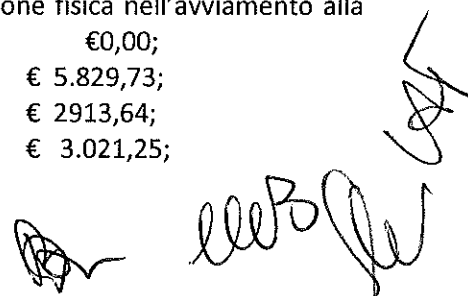
CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/19 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007
€ 45.872,39 (da depurare
l'indennità di direzione e quota variabile per €5.953,60)
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (non richiesto) €0,00;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 5.829,73;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 2913,64;
 - e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 3.021,25;



- f) residui degli anni precedenti
g) area a rischio

€ 983,15;
€.6.351,07.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 17 (pari ad € 40.901,94 lordo dipendente FIS + residui aapp) sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 27.813,32 lordo dipendente pari al 68% del totale e per le attività del personale ATA € 13.088,62 lordo dipendente pari al 32% del totale.
2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Stanziamenti

DOCENTI

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate alle quali vengono assegnate le risorse specificate come risulta nella **tabella 1**:
 - a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.);
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.)
 - c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, attività extrascolastiche ecc.)
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare
 - e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc)

PERSONALE ATA

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate come risulta dalla **tabella 2**

Assistenti Amministrativi:

- a. Prestazioni aggiuntive con intensificazione del carico di lavoro relativamente alle aree di lavoro assegnate e alle nuove tecnologie digitali (registro elettronico, segreteria digitale, protocollo web)
- b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti

- c. Collaborazione con Dsga per gestione personale ata e per progetti vari dell'istituto:

Collaboratori Scolastici:

- a) Prestazioni aggiuntive con intensificazione del carico di lavoro relativamente alle aree di lavoro assegnate per collaborazione uffici, DS, Dsga, docenti e genitori ;
- b) Supporto ai progetti PTOF di istituto;
- c) Collaborazione primo intervento informatico;
- d) Piccola manutenzione dei plessi dell'istituto;
- e) Intensificazione per disponibilità a effettuare servizio su più plessi e immediata sostituzione colleghi assenti.

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s.2018/19 corrispondono a €. 15.320,12.
3. gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono tre sulla base del punteggio ottenuto relativamente ai criteri stabiliti dal comitato di valutazione.

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

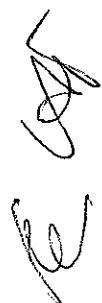
1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.



2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l'100% a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 581,70 per n. 2 unità di personale amministrativo
 - € 291,70 per n. 6 unità di collaboratori scolastici

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

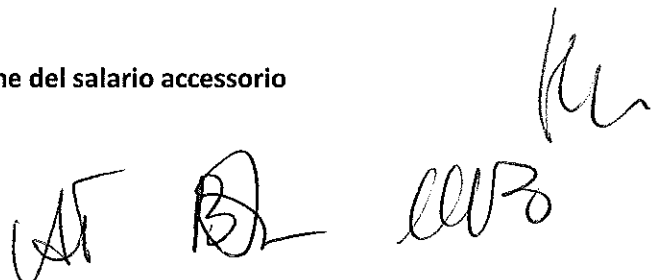
1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al % di quanto previsto inizialmente.

Brescia, 27 marzo 2019

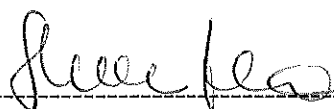
- Il Dirigente Scolastico
per l'Istituto Comprensivo "Santa Maria Bambina" Est 1

Dott.ssa Anna Maria Testa



- RSU

Sbolli Elena



Caruso Erminia

- Rappresentanti Provinciali dei Sindacati

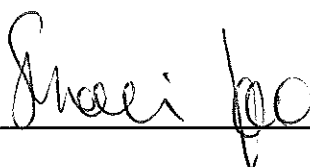
CISL SCUOLA

SNALS

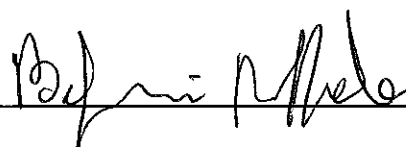


GILDA_UNAMS

FLC-CGIL



UIL



ISTITUTO COMPRENSIVO EST 1- BRESCIA

TABELLA 1 – RIPARTIZIONE FONDO DOCENTI

RESPONSABILI DI PLESSO:

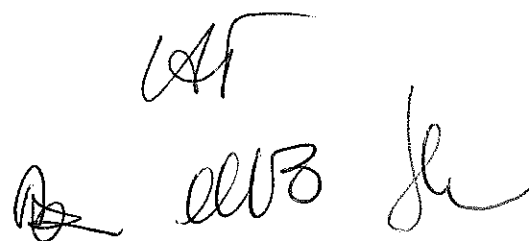
SANTA MARIA	n. 1 docente	60
GIOVANNI XXIII	n. 2 docenti	60
RAFFAELLO	n. 2 docenti	60
VERROCCHIO	n. 1 docente	60
VIOLANTE	n. 1 docente	60
DE FILIPPO	n. 1 docente	30
INF. ANDERSEN	n. 1 docente	30
	TOTALE	360 ore = € 6.300.000

COMPITI

- collaborare con il Dirigente scolastico;
- gestire le problematiche riguardanti gli alunni e le loro famiglie previa comunicazione al DS;
- in accordo con il personale di Segreteria gestire il piano delle sostituzioni di Docenti per assenze brevi, permessi, cambi orari;
- curare la registrazione dei permessi brevi, recuperi, sostituzioni (Assenze brevi);
- curare la diffusione delle informazioni e delle circolari nel plesso;
- coordinare il servizio in caso di sciopero;
- accogliere i nuovi docenti e i supplenti, presentarli alle classi e informarli sull'organizzazione generale dell'Istituto;
- coordinare le attività didattiche, l'organizzazione, l'utilizzo delle risorse strumentali, dei laboratori e dei sussidi didattici;
- controllare che nel plesso siano garantite: igiene, pulizia, cura delle strutture e degli spazi;
- coordinare sicurezza e figure sensibili, piani di vigilanza e di evacuazione, risoluzione di problemi urgenti;
- condurre i Consigli di Interclasse e le riunioni di plesso, in assenza del DS;
- coordinare progetti PTOF del plesso.

MOTIVAZIONI ALLA NECESSITA' DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO

- complessità dell'Istituto costituito da 7 plessi
- Gestione mensa
- Gestione palestre utilizzate da società sportive
- Gestione supplenze brevi



- Progetti: numerosi in termini di quantità e onerosi in termini di coordinamento organizzativo, amministrativo e logistico.

DOCENTI TUTOR PER NEO-IMMESSI IN RUOLO

SCUOLE SECONDARIE	n. 1 docente	12 ore
	TOTALE	12 ore= €. 200 ,00

Progetti per ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTI da F. I.		
Secondo articolazione progetto		
	TOTALE	4.040.000

COMMISSIONI D'ISTITUTO

Partecipazione Commissioni e/o Gruppi di progetto con compenso determinato a consuntivo per le ore effettivamente prestate individualmente

Commissioni	Responsabile commissione	Membri	N° 6 ore per commissione
Valutazione	1	3 (6 ore)	
Accoglienza, continuità e orientamento	1	6	
Inclusione alunni diversamente abili	2	10	
Inclusione alunni stranieri	1	3	
Cittadinanza e legalità	1	5	
Salute, ambiente e territorio	2	5	
Musica, spettacolo e sport	1	4	
Biblioteca	1	6	
Aggiornamento e formazione	1	3	
Team digitale	1	5	
PTOF		2 collaboratori	
Commissione elettorale	1		
	85,71euro cadauno	55,10 euro cadauno	

TOTALE	1.199,94 euro	2.699,90 euro in base alle presenze (n.49)	

Incarichi di plesso

Destinatari	Incarico	Compenso
<i>Docenti incaricati su proposta dei plessi</i>	<i>Svolgimento a livello di plesso delle funzioni individuate nella delibera di attribuzione di incarico</i>	<i>Compenso forfetario determinato in base alle ore stimate necessarie allo svolgimento del compito in ogni plesso</i>
tre docenti incaricati su proposta dei plessi	Verbalizzazione Consiglio di interclasse e/o intersezione	
17 Docenti incaricati su proposta del plesso	Segretari dei consigli di classe	Incarico a turnazione
17 Docenti incaricati su proposta del plesso	Coordinatori di classe Scuola secondaria	150 euro cadauno €. 2.550,00
5 docenti incaricati su proposta dei plessi	Biblioteca: acquisti, catalogazione, inventario del patrimonio librario e gestione dei prestiti	5h x 5= 25 h € 437,5
6 docenti incaricati su proposta dei plessi	Informatica: responsabilità gestione ed organizzazione del laboratorio di informatica per non F. Strumentali	5 h x 6 = 30 h € 525,00
1 docente incaricato su proposta dei plessi	Referenti registro elettronico scuole primarie	20 h € 350,00
1 docente incaricato su proposta dei plessi	Referente registro elettronico e esami di stato – scuola secondaria	
1 docente incaricato per l'orario della scuola secondaria	Referente orario	20 h € 350,00
		Totale = € 1662,50

15

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

3 docenti incaricati per la primaria	Responsabile sussidi	4h x 3 = 12	€ 210,00
4 docenti incaricati su proposta dei plessi	Responsabile palestra	4h x 4=16	€ 280,00
6 docenti incaricati su proposta dei plessi	Responsabile laboratorio	4h x 6=24	€420,00
4 docenti incaricati su proposta dei plessi	Responsabile mensa	4h x 4=16	€ 280,00
4 docenti incaricati su proposta dei plessi	Responsabile musica	4h x 4=16	€ 280,00
5 docenti incaricati su proposta dei plessi	Responsabile lab Arte	5h x 4=20	€ 350,00
4 docenti incaricati su proposta dei plessi	Responsabile aule sostegno	4h x 4=16	€ 280,00
		TOTALE = € 2.100,00	
4 docenti	Responsabili dipartimenti secondaria	4x 100 =	€ 400,00
33	Referenti classi primaria	33x50 =	€ 1.650,00
8	Altri incarichi (primo soccorso)	8 x 50 =	€ 400,00

VALORIZZAZIONE DELLE RESPONSABILITA' E DELLA REFERENZA PER INIZIATIVE E PROGETTI

Funzioni strumentali PTOF

n. 5 funzioni – compenso funzione € 5.829,73 assegnato secondo delibera CD

<p>1</p> <p>1 DOCENTE</p> <p>Valutazione e autovalutazione</p>	<p><i>Compiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione interna ed esterna - Omogeneizzazione degli strumenti di verifica, dei sistemi di misurazione e dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento - INVALSI - Autovalutazione di Istituto e Rapporto Autovalutazione (RAV)
<p>2</p> <p>2 DOCENTI</p>	<p><i>Compiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazioni con ASL, Servizi sociali e scolastici comunali, enti del privato sociale e del volontariato, ecc.) per l'accesso ai diversi servizi in

<p>Inclusione ALUNNI diversamente abile -</p>	<p><i>relazione agli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola secondo gli accordi tra i diversi enti finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 328/2000, seguendone le procedure.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Prevenzione del disagio scuola primaria e secondaria di primo grado</i> - <i>Coordinamento interventi mirati al contenimento del disagio</i>
<p>3</p> <p>1 DOCENTE</p> <p>Inclusione alunni stranieri</p>	<p><i>Compiti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>promozione e coordinamento delle attività</i> - <i>di alfabetizzazione per alunni di recente immigrazione non italofofoni</i> - <i>di educazione all'interculturalità</i> - <i>di esplicitazione delle valenze interculturali delle discipline</i>
<p>4</p> <p>1 DOCENTE</p> <p>Accoglienza, continuità e orientamento</p>	<p><i>Compiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Formazione classi prime Primaria e Secondaria.</i> - <i>Raccolta/passaggio informazioni.</i> - <i>Laboratori ponte.</i> - <i>Progettazione, implementazione e verifica di azioni di orientamento formativo in tutte le classi.</i> - <i>Progettazione, implementazione e verifica di azioni di orientamento informativo in tutte le classi terze (analisi dell'offerta formativa presente sul territorio e specifiche richieste in entrata da parte degli istituti superiori).</i> - <i>Rapporti con secondaria di II grado.</i> - <i>Raccolta/passaggio informazioni.</i> - <i>Verifica esiti finali iscritti alla secondaria di secondo grado.</i>
<p>5</p> <p>1 DOCENTE</p> <p>Comunicazione, documentazione, tecnologie informatiche, sito.</p>	<p><i>Compiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Miglioramento della comunicazione interna, esterna ed interistituzionale</i> - <i>Raccolta e messa a disposizione della documentazione con particolare riguardo a: innovazione didattica, progetti e attività</i> - <i>Favorire l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica</i> - <i>Revisione e gestione sito web</i>

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Destinatari	Incarico	Compenso
COLLABORATORE VICARIO	Collaborazione con il D.S. nei rapporti con le istituzioni del territorio, coordinamento dei Consigli di Classe e attività scuola sec. 1° grado e deleghe varie. Sostituzione del DS: ferie, assenze, servizio estivo	retribuzione accessoria forfetaria corrispondente €. 1.487,00
COLLABORATORE del Dirigente Scolastico Reggente	Collaborazione con il D.S. nei rapporti con le istituzioni del territorio, coordinamento attività scuole infanzia e primaria e deleghe varie Sostituzione del DS: ferie, assenze, servizio estivo	Retribuzione accessoria Forfetaria corrispondente €. 1.487,00
COLLABORATORE del Dirigente Scolastico Reggente	Collaborazione con il D.S. nei rapporti con le istituzioni del territorio, coordinamento attività scuole infanzia e primaria e deleghe varie Sostituzione del DS: ferie, assenze, servizio estivo	Retribuzione accessoria Forfetaria corrispondente €. 1.487,00

PERSONALE DOCENTE

Totale a disposizione €. 27.813,32

Totale contrattato €. 27.663,34

Avanzo €. 149,98

D.S.G.A.	Indennità di Amm.zione	Quota depurata dal fondo, COME DA TABELLA DESTINAZIONE MOF 2018/19
Costo orario €14,50	Intensificazione Area della gestione del Personale - Gestione supplenti brevi / accertamenti graduatorie/certificazioni	H.38 * 14,50 =€ 551,00 (n.3 unità con intensificazioni da rendicontare e assenze personali)
Ass. amministrativi		
Ass. amministrativi	Intensificazione Area gestione Didattica -	H.38 * 14,50 =€ 551,00 (n.2 unità con intensificazioni da rendicontare e assenze personali).
Ass. amministrativi	Tutor per area Personale e Didattica	H.42 * 14,50 =€ 609 (n.2 unità)
Ass. amministrativi	Sicurezza /privacy-Corsi di formazione e Infortuni	H.22 * 14,50=€ 319 (n.2 unità)
Ass. Amministrativi	Collaborazione per progetti amministrativi d'istituto e sostituzione immediata colleghi assenti (in riferimento alle assenze del personale amm.vo non sostituibile)	H.140* 14,50 =€ 2030 (n.6 unità con intensificazioni da rendicontare e assenze personali)
Totale fondo ass. amm. (quota disp. € 4.188,62)		€ 4.060,00
Costo orario €12,50	Collaborazione con la Segreteria, Dirigenza Docenti Genitori e responsabili di plesso	H.192* 12,50 =€ 2400 (n.16 unità)
Collaboratori scolastici		
Collaboratori scolastici	Supporto Progetti del PTOF e progetti didattici vari, Assistenza alunni oltre orario scolastico, disponibilità per riunioni	H.200* 12,50 =€ 2500 (n.16 unità)
Collaboratori scolastici	Intensificazione per disponibilità sostituzione immediata colleghi assenti	H.152* 12,50 =€ 1900 (n.16 unità da rendicontare per assenze)
Collaboratori scolastici	Intensificazione per disponibilità orario su più plessi Istituto	H.128* 12,50 =€ 1600 (n.16 unità)
Collaboratori scolastici	Piccola manutenzione nei plessi dell'Istituto (con incarico da concordare)	H.24* 12,50=€ 300 (n.2)
Collaboratori scolastici	Collaborazione primo intervento informatico plessi Istituto	H.15* 12,50 =€ 187,50 (n.1)

Totale fondo coll. scol (quota disp €.8.900,00)	€. 8.887,50
INCARICHI SPECIFICI Personale amministrativo	
N. 1 Ass. Amm. PTOF - Progetti	€. 581,70
N. 1 Ass. Amm. Viaggi istruzione primaria/sec.I [^]	€. 581,70
INCARICHI SPECIFICI Collaboratori scolastici	
N. 6 Collaboratori per assistenza alunni e primosoccorso/antincendio	€. 1750,20
Totale Incarichi specifici Ata	€. 2.913,60
PERSONALE ATA	
Totale a disposizione €. 13.088,62	
Totale contrattato <u>€. 12.947,50</u>	
<u>Intensificazione per igiene alunni infanzia (€.100 da rapportare a servizio di n.2 coll.sc)</u> €. 100,00	
Avanzo €. 41,12	
TOTALE FONDO COMPLESSIVO CONTRATTATO DOCENTI / ATA	€. 40.610,84
TOTALE FONDO COMPLESSIVO	€. 40.901.94
AVANZO Fondo	€. 191,10

